



Regione Molise

STRUTTURA COMMISSARIALE

*per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario Deliberazione del Consiglio
dei Ministri in data 03.08.2023*

Piano per DAE - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre

2024: "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori" (G.U. n. 285 del 5.12.2024).

Premessa

La Regione Molise, con la legge regionale n.23 del 22 novembre 2013 rubricata **"Diffusione ed utilizzo dei defibrillatori semiautomatici nella regione Molise"** nel riconoscere che la fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi sull'intero territorio regionale e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza, ha promosso la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni, di seguito denominati "DAE", in maniera coordinata su tutto il territorio regionale e la formazione dei soggetti che li utilizzano.

Inoltre, la legge in parola disciplina i corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support Defibrillation, di seguito denominato "BLSD", per i soccorritori non medici in linea con l'accordo sancito in sede di Conferenza permanente tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché in conformità con quanto stabilito dalla normativa.

L'iniziativa regionale ha il fine di fornire un supporto operativo, organizzativo e didattico per l'utilizzo dei DAE nel contesto della rete dell'emergenza urgenza della Regione Molise integrata nel mondo laico attraverso la diffusione della cultura della defibrillazione semi-automatica sul territorio regionale, anche nella contezza che il Molise è costituito da piccoli centri, non sempre raggiungibili agevolmente dai soccorsi.

Si precisa, poi, che l'Azienda Sanitaria Regionale (ASReM) è dotata di n. 328 DAE modo distribuiti nei presidi ospedalieri – ambulatori – poliambulatori – centrali operative e pronto soccorsi. Sui predetti dispositivi l'ASReM sta effettuando una ricognizione sull' effettivo stato manutentivo

In relazione al Decreto in oggetto, al fine di un'ottimale gestione dei fondi assegnati pari a 50.408,45 euro, tenendo presente l'orografia della Regione Molise, la distribuzione della popolazione e le

indicazioni fornite dal Ministero, si ritiene funzionale una ripartizione delle risorse basata sulle valutazioni, come di seguito esposte.

Nuovi interventi

Al fine di un ottimale gestione dei fondi assegnati, si ritiene funzionale una ripartizione delle risorse pari a 20 interventi (considerando che ogni linea progettuale comprensiva di corso di formazione BLS, autorizzazione all'uso dei DAE e acquisto del defibrillatore automatico esterno (DAE) ha un costo presunto di 2.500.00 euro).

I 20 interventi sopracitati saranno distribuiti in 16 comuni (in quelli con maggior densità di popolazione è previsto più di un intervento), in particolare verranno ubicati in farmacie, scuole, comuni ed eventualmente in piazze. Nell'eventualità di quest'ultima locazione si dovrà tener presente anche il costo della teca da esterno con allarme per defibrillatore (DAE) con termoregolazione e ventilazione.

Inoltre, ai sopracitati luoghi di intervento vada ad aggiungersi l'Ente regionale con maggior afflusso di utenti. (allegato1)

Nel file Excel "allegato1Bis" è sottolineato il criterio di individuazione degli interventi, basato sulla distanza più congrua con le sedi del 118, specificando, in tal maniera, i possibili comuni/scuole/farmacie/piazze nei quali poter intervenire, definendo nelle note la possibile struttura oggetto di intervento.

Considerato che sono sempre più sentiti la necessità ed il dovere di addestrare adeguatamente tutta la cittadinanza alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e di approccio in emergenza all'arresto cardiaco per l'importanza che esse rivestono ai fini della sopravvivenza in caso di morte improvvisa e che parimenti viene riconosciuta agli stessi fini l'importanza di educare la popolazione alle tecniche di base di soccorso al paziente in arresto cardiaco;

Ritenuto indispensabile

- raggiungere l'obiettivo di diffondere la cultura dell'emergenza nel personale laico e sanitario mediante l'applicazione di linee guida e protocolli raccomandati dalle maggiori società scientifiche nazionali ed internazionali;
- migliorare la capacità operativa e l'efficacia assistenziale nell'emergenza;
- uniformare e rendere integrati i comportamenti di tutte le figure coinvolte nell'emergenza;
- consentire il costante aggiornamento nell'ambito di una materia innovativa, in continua evoluzione e nel contempo di primaria necessità;

si precisa che detti corsi saranno eseguiti nel rispetto degli standard previsti dalle società scientifiche internazionali sia in termini di programmi e di ore di lezione che di rapporto docenti/allievi. sarà inoltre rilasciato regolare attestato di partecipazione e di superamento del corso.

il programma prevede l'esecuzione di circa 20 corsi, con all'incirca n. 360 allievi da formare (18 allievi/corso).

Si propone in dettaglio lo svolgimento del seguente corso:

1) Corso di B.L.S.D. e Autorizzazione all'uso del Defibrillatore (DAE)

Di seguito il programma del corso proposto.

PROGRAMMA CORSO B.L.S.D. E AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DAE

• Durata:

ore 10 da poter organizzare in due giornate.

• Materie:

- Manovre e Tecniche di Rianimazione Cardiopolmonare di Base, prevenzione e riconoscimento dell'attacco cardiaco e di disostruzione delle vie aeree.

• Numero di allievi:

- 5 – 6 per ogni istruttore.

• Finalità:

La legge 3 Aprile 2001, n. 120 "Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero" consente l'uso dei defibrillatori semiautomatici in sede extraospedaliera anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare.

La legge prevede che il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici da parte del suddetto personale avvenga nell'ambito del Servizio 118 competente per territorio lì dove esso sia già stato attivato. Lo scopo del corso di defibrillazione precoce è quello di addestrare adeguatamente all'uso dei defibrillatori semiautomatici e di rilasciare l'autorizzazione all'utilizzo agli allievi che superano il corso.

Allo scopo di poter valutare l'efficacia del progetto verranno utilizzati i seguenti indicatori:

- numero di corsi svolti;
- numero dei partecipanti ad ogni singolo corso;

- numero di defibrillatori distribuiti;

La scrivente struttura si riserva di inviare i dati relativi ad ogni intervento al termine dell'identificazione delle singole strutture che aderiranno al progetto.